



Pasqua di solidarietà a Belgrado

10-11-12-13 Aprile 2009

Missione umanitaria a Belgrado per i Rotary club di Putignano, Acquaviva, Gioia del Colle, Bari Ovest, Martina Franca, Matera e Monopoli. Una cinquantina di soci – tra cui rappresentanti del distretto e della fondazione rotary – ha trascorso i giorni di Pasqua nella capitale serba, per partecipare ad un progetto a favore dei bambini serbi malati di tumore e delle loro famiglie. A causa dell'uso di armi cancerogene durante la guerra, soprattutto uranio impoverito, le malattie oncologiche – come leucemia e linfoma – sono purtroppo molto diffuse tra i bambini serbi.

La delegazione rotariana è stata accolta nel palazzo municipale di Belgrado dal Rotary Club locale per una duplice cerimonia. I nostri club hanno consegnato a quello serbo una donazione di 25 mila dollari, da destinare all'arredo e all'ampliamento degli alloggi che ospitano i genitori dei bambini trattati con chemioterapia o trapianto presso l'ospedale "Vukam Cupic".

Il viaggio è stato anche l'occasione per siglare il gemellaggio tra il Rotary club di Putignano, promotore del progetto, e quello di Belgrado Centro.

Ad una decina di anni dalla guerra che sconvolse i Balcani, Belgrado è una città con tanta voglia di crescere, giovane e piena di vita. In memoria dell'ultimo conflitto bellico, si può ancora vedere qualche palazzo bombardato, come l'ex ministero della difesa, davanti al palazzo del governo. Ma la città offre anche tanti angoli suggestivi, come i parchi, le vie del centro, e i due fiumi che l'attraversano e si congiungono tra loro: la Sava e il Danubio, dove si organizzano piacevoli crociere con cena e musica a bordo. Da visitare, tra l'altro, il palazzo della banca nazionale serba, il palazzo reale, e di sera la via più romantica: Skadarlija, piena di bar e ristoranti con musica dal vivo.

Carmen Dambruoso







